

**Giulianova, la stazione si rifà il look. Lo scalo ferroviario sarà oggetto di un attento restyling
Sopralluoghi per impiantare la scala mobile o un ascensore.**

La stazione di Giulianova si prepara (finalmente) ad un'azione di restauro in attesa che si dia vita al progetto Pegasus. In questi giorni tecnici della Fri hanno effettuato alcuni sopralluoghi allo scalo e si sta lavorando per predisporre interventi importanti, a cominciare dalla realizzazione di una scala mobile e/o nuovo ascensore tra il secondo e terzo binario, considerata l'inutilità dell'ascensore posto sul primo binario. Si andrà al completamento della pensilina sul quarto binario e se ne realizzerà una sul cosiddetto binario tronco per i treni locali. Al via anche la realizzazione di nuovo impianto di illuminazione. Nel frattempo saranno sostituite le vecchie panchine di marmo con altre di acciaio e sarà riparata la grande pensilina in ferro che si affaccia sul primo binario (opera di Enzo Ferrari, l'indimenticabile pioniere dell'omonima scuderia di auto da corsa). In contemporanea è arrivata la conferma del progetto Pegasus finanziato con due milioni e centomila euro. Il progetto prevede due ambiti distinti d'intervento: il primo costituito essenzialmente da interventi di ristrutturazione e restauro dei fabbricati esistenti e degli ambiti più strettamente dedicati al servizio ferroviario, quali il «Fabbricato Viaggiatori», il secondo con più spiccate caratteristiche di recupero e trasformazione urbana, si sviluppa sull'area più prossima al piazzale di stazione resa libera dagli interventi di riorganizzazione funzionale e riallocazione di impianti e tecnologie ferroviarie.

GLI INTERVENTI

L'intervento di ristrutturazione sui fabbricati esistenti prevede: il restauro della facciata dell'ottocentesco «Fabbricato Viaggiatori» con il ripristino dei caratteri stilistici e architettonici originari e la razionalizzazione e valorizzazione commerciale di alcuni locali interni del piano terra, con l'adeguamento alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche mediante realizzazione di ascensori a servizio del sottopasso, (e questa parte si pensa di realizzarla con questo primo intervento) percorsi e mappe tattili per disabili sensoriali e rampe di accesso all'atrio biglietteria; la ripavimentazione della banchine principali e intermedie di stazione, la realizzazione di nuovo parcheggio a raso da 80 posti auto sull'area dell'ex scalo merci.